Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 231

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 3 ottobre 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	103	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 16 *giugno* 1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti addì* 28 *luglio* 1939-XVII, *registro* 6 *Africa Italiana, foglio n.* 166.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Colonia:

MEDAGLIA D'ARGENTO

De Muro Beniamino di Cristoforo e di De Murtas Lambertina, nato a Villagrande (Nuoro) il 17 luglio 1894, maresciallo capo del XV battaglione eritreo. — Al comando di mezza compagnia eritrea, ha dato sempre prova di valore personale e di sprezzo del pericolo. In dure giornate di combattimento ed in momenti critici si adoperava instancabilmente per stabilire il collegamento tra i reparti, attraverso insidie e pericoli. Alla testa di un pugno di animosi, si gettava poi su nuclei ribelli, superiori in forze, che tentavano impadronirsi delle salmerie e li disperdeva dopo violenta lotta corpo a corpo. In altra circostanza, cooperava arditamente a mettere in fuga il nemico, che aveva attaccato una colonna di rifornimenti. — Zavia Gzur, 19-20 marzo 1924 - Sidi Gibrin, 2 aprile 1924 - Faidia Slonta, 31 luglio 1924-II.

(3511)

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 24 *febbraio* 1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti addì* 24 *marzo* 1939, *registro n.* 13 *Guerra, foglio n.* 97.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale Italiana.

MEDAGLIA D'ORO.

Ciccirello Antonio di Francesco e di Olivieri Adelina, da Callao (Perù) sottotenente 7° reggimento alpini (*Alla memoria*). - In commutazione della medaglia d'argento conferitagli con Regio decreto 23 luglio 1937. — Figlio di italiani all'estero, accorse volontario dal Perù per compiere i suoi obblighi di leva e sollecitava di partecipare alla campagna etiopica dimostrando alto sentimento patriottico e grande dedizione al dovere. Impegnato in asprissimo combattimento, dal quale dipendenva l'esito delle ulteriori operazioni nel Tembien, si prodigava ove la lotta era più furibonda, facendo spostare le mitragliatrici nei punti più opportuni ed incoraggiando col suo sereno contegno i propri dipendenti. Dopo aver curata la postazione di un'arma, là dove il nemico tentava un disperato assalto, e, mentre personalmente maneggiandola, mieteva le file dei selvaggi assalitori, veniva colpito a morte, suggellando col suo sacrificio tutta una giovinezza volta al più ardente amor di Patria. — Uork Amba (Tembien), 27 febbraio 1936-XIV.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Salvini Elio Guerrino di Santi e di Belli Luisa, da S. Giovanni Val d'Arno (Arezzo), sergente 3° reggimento bersaglieri (*Alla memoria*). — Sottufficiale entusiasta, sempre pronto ad ogni atto audace, di costante esempio di valore ai suoi bersaglieri, già distintosi in precedenti combattimenti. Comandante di una squadra di scorta ad una colonna rifornimenti diretta da Om Ager a Gondar, contro la quale un forte gruppo di briganti aveva teso un agguato, pur ferito da pallottola fin dal primo momento, si metteva animosamente alla testa dei suoi uomini e con azione pronta, decisa e coraggiosa, affrontava gli assalitori, di forza più che doppia, volgendoli in fuga, con perdite, dopo vigorosa lotta. Ferito gravemente una seconda volta, dopo qualche ora spirava. — Torrente Sengià (Gondar), 28 giugno 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Andracco Giovanni di Battista e di Broccardi Angela, da Caravonica (Imperia), vice brigadiere 512ª sezione CC. RR. da Montagna. - In commutazione della croce di guerra al valor militare conferitagli con Regio decreto 15 dicembre 1936-XIV. — Durante aspro combattimento era di esempio ad un nucleo di militari incaricati di trasportare munizioni ad un reparto avanzato. Successivamente partecipava volontariamente, con un drappello di carabinieri, all'attacco di una posizione nemica, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Uork Amba (Tembien), 27-28 febbraio 1936.

Bulian Renato di Giov. Battista e di Ghermonseg Giuseppina, da Fiume, sottotenente IV gruppo cannoni da 65/17 « R. E. ». - In commutazione della croce di guerra al valor militare conferitagli con Regio decreto 23 settembre 1937. — Comandante di mezza batteria, fatta segno a fuoco nemico, dava esempio ai suoi dipendenti di sprezzo del pericolo e di calma. Per battere efficacemente delle mitragliatrici, che ostacolavano l'avanzata delle camicie nere, spostava celermente i suoi pezzi, sostituendosi anche al puntatore per rendere più celere e tempestivo il tiro. — Monte Adimarà, 12 febbraio 1936-XIV.

Cornalba Mario di Ettore e di Moro Diaz Rosita, da Ivrea (Aosta), 1° capitano 7° reggimento alpini. — Aiutante maggiore in 1ª di reggimento, combattente e mutilato della grande guerra, in quattro giorni di battaglia difensiva-controffensiva si prodigò con attività per mantenere in perfetta efficienza l'organismo del comando, riuscendo ad ottenere dai vari elementi il massimo rendimento. Dimostrò costantemente sprezzo del pericolo, spirito di sacrificio, calma e perizia. Già precedentemente distintosi nelle azioni per l'occupazione di Amba Aradam e Chessad Tegorà. — Passo Mecan, 31 marzo 1936 - Chessad Ezbà, 3 aprile 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Magli Francesco di Antonio e di Latronica Grazia, da Grasso (Matera), vice caposquadra 267ª legione CC. NN. — Vice comandante di plotone, durante le fasi di un aspro combattimento, dava prova di serena calma, coraggio e sprezzo del pericolo. In un momento critico si spingeva arditamente in avanti, sotto intenso fuoco avversario, per trarre da una difficile situazione un nucleo di camerati, sul quale convergeva furioso il tiro nemico. — Lisibé Dingai, 30 novembre 1937-XVII.

Micheloni Liberto di Latino e di Dameride Ferri, da Pistoia, sottotenente 1° gruppo artiglieria leggera obici da 100/17. Si distingueva durante la battaglia dell'Endertà e dell'Ascianghi, quale capo pattuglia di collegamento con la fanteria e quale ufficiale di batteria per capacità e sprezzo del pericolo. — Africa Orientale Italiana, 1935-1936-XVI.

Reda Riccardo fu Giuseppe e di Gandio Teresa, da Mendicino (Cosenza), caposquadra 363° battaglione CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, in aspro combattimento contro nuclei ribelli conduceva i suoi uomini con audacia e sprezzo del pericolo. Nella conquista di una quota tenuta da un nucleo di nemici si batteva con valore, riuscendo a fugare l'avversario, cui infliggeva perdite. — Assaghirt, 18 gennaio 1938-XVI.

Valli Antonio di Battista e di Vascuni Caterina, da Predappio (Forlì), sottotenente 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Volontariamente prendeva parte ad un'azione contro ribelli assumendo il comando di una pattuglia O. C. Portatosi in posizione avanzata ed esposta, dava utili informazioni sugli spostamenti delle colonne operanti. — Zona di Addis Abeba, 2 settembre 1936 XIV.

Per le seguenti decorazioni, già concesse, la motivazione è rettificata come appresso:

Regio decreto 21 *gennaio* 1937-XV

MEDAGLIA D'ARGENTO

Rossini Alessandro di Aldo e di Bordeaux Lucia, da Novara, capomanipolo 221ª legione « Fasci Italiani all'estero ». — Spontaneamente offertosi per la pericolosissima impresa di rifornire di medicinali indispensabili i reparti durante l'aspra avanzata, percorreva

con un solo automezzo e senza scorta circa cinquecendo chilometri procedendo fuori dalla pista impraticabile in zona infestata da numerosi aggressivi nuclei nemici. Con intrepida energia superando ogni difficoltà ed ogni insidia, respingendo attacchi nemici, facendo due prigionieri rientrava dopo sei giorni e sei notti di audacissimo viaggio isolato avendo raggiunto in pieno l'obiettivo assegnatogli. Eccezionale esempio di sprezzo del pericolo, di sagacia e della più alta virtù militare. — Sassabanech, Gambredarre-Gorrahei, Dagabur, 26 aprile-2 maggio 1936-XIV.

Regio decreto 14 *luglio* 1937-XV

MEDAGLIA DI BRONZO

Salto Carlo fu Maurizio e fu Zana Giovanna, da Maglione Canavese (Ivrea), maggiore 5° raggruppamento A. S. — Comandante di battaglione arabo somalo, attaccava decisamente le posizioni accupate dal nemico, conducendo l'azione con brillante perizia, audacia, sano criterio. Raggiungeva, in breve tempo, gli obiettivi assegnatigli, superando grandi difficoltà dovute alla resistenza accanita dell'avversario, alla natura aspra del terreno ed alle avverse condizioni di clima e si portava alle spalle del nemico, che costringeva a desistere dalla lotta ed a ripiegare disordinatamente. In altra azione successiva confermava le sue doti di energico, avveduto e valoroso comandante dando, con l'avanzata irruenta del proprio battaglione sulle posizioni avversarie, contributo efficace al conseguimento del successo. — Mega, 24 giugno 1936 - Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

(3541)

***Regio decreto** 21 aprile* **1939-XVII**, *registrato alla Corte dei conti, addì* **5** *giugno* **1939-XVII**, *registro n.* **20** *Guerra, foglio n.* **229.**

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare ai sottonotati reparti delle Forze armate, per operazioni guerresche in Africa Orientale Italiana:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Reparto, la cui formazione di mutilati, invalidi della causa nazionale, di arditi della grande guerra e di giovani italiani dei Fasci all'estero, era tutto un programma di entusiastica fede e di dedizione alla Patria. In sette mesi di aspro e duro ciclo di grande polizia coloniale, dava meravigliosa prova di valore e di alto spirito di sacrificio. Con largo contributo di sangue generosamente versato, si distingueva in modo particolare nelle gloriose tappe di Mega, Ogheremariam e Adicciò, concorrendo efficacemente al conseguimento della finale travolgente vittoria. — Ciclo operativo della regione dei Laghi, giugno-dicembre 1936 XIV-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Battaglione Alpini « Trento ». — Battaglione di recente costituzione, formato per la massima parte da giovani della regione tridentina, partecipava alle cruenti battaglie dell'Amba Aradam e di Passo Mecan dando mirabile prova di fiera, tenace, audace aggressività e contribuendo validamente alla vittoria delle nostri armi. Retroguardia della colonna autocarrata che il 5 maggio, con altre unità celeri, occupava Addis Abeba, disimpegnava il gravoso e delicato servizio con valore ed abnegazione. Destinato alla difesa di un settore di Addis Abeba, contribuiva efficacemente a munirlo di saldissime opere ed a stroncare definitivamente l'attività dei ribelli contro la capitale dell'Impero. Fulgido esempio di ardimento, di tenacia, di saldissima disciplina. — Amba Aradam, 15-16 febbraio 1936-XIV; Passo Mecan - M. Bohorà - Saefti 31 marzo 1936-XIV; Passo Tarmaber, 3 maggio 1936-XIV; Addis Abeba, 28-30 luglio 1936-XIV.

III Gruppo squadroni mitraglieri « Aosta ». — Meraviglioso fascio di energie e di entusiasmi, splendidamente affermatosi nella conquista di Neghelli, dopo aver efficacemente concorso — con i reparti di una colonna di grande unità operante isolata in Africa Orientale — ad aprirsi col ferro, col fuoco e col piccone la strada per la conquista della regione dei grandi laghi; in un aspro, duro combattimento contro forte ed agguerrita massa di ribelli saldamente organizzati a difesa e modernamente armati di fucili e mitragliatrici, dava splendida prova di valore travolgendo ed annientando la resistenza nemica. Compiva successivamente importanti ricognizioni in forza verso munite posizioni avversarie, assolvendo in modo brillante i compiti affidatigli. — Ciclo operativo della regione dei Laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

(3556)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 19 maggio 1939-XVII, n. **1422.**

Erezione in ente morale della « Casa di riposo per i vecchi » in Santhià (Vercelli).

N. 1422. R. decreto 19 maggio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la fondazione « Casa di riposo per i vecchi » in Santhià (provincia di Vercelli) viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione del locale Ospedale San Salvatore e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì **19** *settembre* **1939-XVII**

REGIO DECRETO 22 giugno 1939-XVII, n. **1423.**

Approvazione dello statuto della Fondazione « San Demetrio », con sede in Zara.

N. 1423. R. decreto 22 giugno 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto della Fondazione « San Demetrio », con sede in Zara.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *settembre* 1939-XVII

REGIO DECRETO 28 luglio 1939-XVII, n. **1424.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione temporanea delle parrocchie di S. Emidio a Viamaggio, e dei S.S. Pietro e Paolo a Fresciano, in comune di Badia Tedalda (Arezzo).

N. 1424. R. decreto 28 luglio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Sansepolcro in data 1° novembre 1938-XVII, relativo alla unione temporanea delle parrocchie di S. Emidio a Viamaggio, e dei S.S. Pietro e Paolo a Fresciano, in comune di Badia Tedalda (Arezzo).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *settembre* 1939-XVII

REGIO DECRETO 28 luglio 1939-XVII, n. **1425.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, nel rione Pozzolano di Civitavecchia (Roma).

N. 1425. R. decreto 28 luglio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, nel rione Pozzolano di Civitavecchia (Roma).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *settembre* 1939-XVII

REGIO DECRETO 28 luglio 1939-XVII, n. **1426.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di Santa Maria della Pace, in Chiusi Scalo, frazione del comune di Chiusi (Siena).

N. 1426. R. decreto 28 luglio 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Chiusi in Pienza in data 30 settembre 1930-VIII, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria della Pace, nella Chiesa omonima, in Chiusi Scalo, frazione del comune di Chiusi (Siena).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *settembre* 1939-XVII

REGIO DECRETO 28 luglio 1939-XVII.

Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Potenza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con R. decreto 28 aprile 1938, n. 1165;

Ritenuto che l'Istituto per le case popolari di Potenza è stato riconosciuto come Istituto autonomo provinciale, ai sensi del cennato testo unico, con la denominazione di « Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Potenza »;

Ritenuto che occorre ora provvedere alla nomina del presidente e del vice presidente del cennato Istituto provinciale ai sensi dell'art. 27 del testo unico in parola e dell'art. 4 dello statuto dell'Ente;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I signori prof. Emilio Gallicchio di Gennaro e commendatore avv. Eugenio Brienza fu Paolo sono nominati rispettivamente presidente e vice presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Potenza.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il decreto stesso avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

COBOLLI-GIGLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1939-XVII
Registro n. 20 Lavori pubblici, foglio n. 349.

(4303)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1939-XVII.

Riconoscimento dell'Istituto per le case popolari di Potenza come Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Potenza.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con R. decreto 28 aprile 1938, n. 1165;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 30 aprile 1936-XIV, n. 1031;

Visto lo statuto tipo approvato con R. decreto 25 maggio 1936-XIV, n. 1049;

Visto il R. decreto 30 settembre 1920, n. 1548, con il quale l'Istituto per le case popolari di Potenza fu riconosciuto come Corpo morale;

Ritenuta l'opportunità di riconoscere il cennato Istituto come Istituto autonomo provinciale, ai sensi del cennato testo unico;

Visto lo schema di statuto organico approvato dal Consiglio di amministrazione del sopra cennato Istituto con delibera 24 maggio 1939-XVII;

Decreta:

L'Istituto per le case popolari di Potenza è riconosciuto come Istituto autonomo provinciale con la denominazione di Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Potenza.

E' approvato l'annesso statuto organico del prefato Istituto provinciale composto di 27 articoli.

L'esercizio finanziario in corso avrà termine il 28 ottobre 1939.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione.

Roma, addì 6 luglio 1939-XVII

Il Ministro: COBOLLI-GIGLI

(4304)

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1939-XVII.

Proroga delle agevolazioni relative alle anticipazioni su titoli della Rendita 5 per cento.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 10 del R. decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, relativo all'emissione di un prestito nazionale denominato « Rendita 5 per cento »;

Visto il decreto Ministeriale 9 settembre 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre detto, registro n. 12 finanze, foglio n. 341, col quale è stata prorogata sino al 30 settembre 1939-XVII la durata delle agevolazioni di cui all'ultimo comma dell'art. 7 del predetto Regio decreto-legge;

Ritenuta l'opportunità di prorogare per un altro anno le anzidette agevolazioni;

Decreta:

E' prorogato a tutto il 30 settembre 1940 il termine per le agevolazioni di cui all'art. 7 del R. decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684.

Roma, addì 18 settembre 1939-XVII

Il Ministro: DI REVEL

(4340)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1939-XVII.

Determinazione dei prezzi di vendita della manna per la produzione 1939.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il R. decreto-legge 5 novembre 1937, n. 2119, convertito nella legge 28 aprile 1938, n. 724, sulla disciplina del commercio della manna;

Veduto l'accordo in data 1° agosto 1939-XVII concluso fra i rappresentanti della Sezione dell'ortofrutticoltura del Consorzio provinciale fra i produttori dell'agricoltura di Palermo (Ente ammassatore della manna da frassino), le organizzazioni sindacali degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, nonchè i rappresentanti dei commercianti del detto prodotto;

Sentite le Confederazioni fasciste degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura;

Ritenuta l'opportunità di fissare i prezzi di vendita della manna per la produzione 1939 in conformità all'anzidetto accordo;

Decreta:

Articolo unico.

I prezzi di vendita ai commercianti grossisti ed agli esportatori della manna, di produzione 1939, con esclusione dei tipi per lavorazione industriale, per merce netta consegnata nei magazzini dell'ammasso, sono stabiliti nella misura seguente:

Manna Capaci:

Cannolo scelto	L. 17,50	per Kg.
Cannolo	» 16 —	»
Rottame scelta	» 9 —	»
Rottame	» 8 —	»

Manna Geraci:

Cannolo	L. 14,50	»
Sorte	» 7,20	»

Manna Frassino:

Cannolo	L. 12 —	»
Drogheria	» 5,80	»

Roma, addì 25 settembre 1939-XVII

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
ROSSONI

Il Ministro per le corporazioni
LANTINI

(4342)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Prezzo del coke di carbone

Con provvedimento P. 470 del 25 settembre c. a. è stato consentito a decorrere dal 30 dello stesso mese un aumento di lire trenta alla tonnellata sui prezzi attualmente autorizzati per la vendita del carbone coke nazionale da parte di cokerie e officine gas.

Con lo stesso provvedimento i Consigli provinciali delle Corporazioni sono stati autorizzati di provvedere alla revisione dei prezzi di vendita del coke contenuti nei loro listini dei prezzi massimi, tenendo presente l'entità delle scorte presso i commercianti acquistate ai prezzi precedenti.

(4357)

Prezzo del lievito per panificazione

Con disposizioni P. 469 del 24 settembre 1939, si consente una maggiorazione sul prezzo del lievito per panificazione praticato nel settembre 1936, di L. 0,60 per chilogrammo.

(4356)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Nomina del Direttore generale del Provveditorato al porto di Venezia

Con decreto del Ministro per le comunicazioni, in data 30 luglio 1939-XVII, in applicazione della legge 25 marzo 1939-XVII, n. 918, l'ingegnere dott comm. Aldo Suppani di Erminio è stato nominato Direttore generale presso il Provveditorato al Porto di Venezia, a decorrere dal 1° agosto 1939-XVII.

(4355)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DIREZIONE GENERALE DEI PIANI DELLA PRODUZIONE

Elenco delle ditte alle quali è stata concessa per l'anno 1939-XVII la licenza di produzione a scopo di vendita del vermut e degli aperitivi a base di vino a norma del R. decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, e del R. decreto 8 aprile 1935, n. 745.

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
1	Soc. an. Martini & Rossi, sede Torino, corso V. E. n. 42.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
2	Soc. an Francesco Cinzano & C. Torino, via XXIV Maggio, 7.	Id.	Id. 2000
3	Soc. an. S.E.I.V.I. F.lli Ferrero di Riccardo, T. Martinazzi & C., Tortorici, sede in Torino, via Pierino Delpiano, 2.	Id.	Id. 2000
4	Soc. an. Freund Ballor & C., sede Torino, via Ponza, 2.	Id.	Id. 2000
5	Ditta G. & L. F.lli Cora, sede Torino, corso Vittorio Emanuele, 8.	Id.	Id. 2000
6	Soc. an. Luigi Calissano & Figli, sede in Alba, corso Savona, 3.	Id.	Id. 2000
7	Ditta Giuseppe Bernardino Carpano, sede Torino, corso Vittorio Emanuele, 62.	Vermut	Id. 2000
8	Soc. an. E. Isolabella & Figlio, sede in Milano, via Villoresi 13.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
9	Ditta F.lli Gancia & C., sede in Canelli.	Id.	Id. 2000
10	Ditta Giuseppe Contratto, sede in Canelli, via Giuliani.	Id.	Id. 2000
11	Ditta Pietro Occhetti, sede in Torino, corso Venezia, 8.	Id.	2000
12	Soc. an. Distillerie Zaniboni, in Alessandria, corso 100 Cannoni, 34.	Id.	150
13	Ditta F.lli Beccaro, sede in Acqui.	Id.	Sup. a 2000
14	Soc. an. Pietro Martini, sede in Savona, via G. Gabba, 1.	Id.	1000
15	Ditta F.lli La Grassa di Francesco, sede in Conegliano Veneto.	Id.	Sup. a 2000
16	Ditta Donato Paolucci, sede in Sora.	Vermut	200
17	Ditta I.L.V.E.A. di Giuliano Vittoria & Ferraris Agostino, sede in Vercelli.	Vermut e aperitivi	400
18	Ditta Domenico Florio Martiner & C., sede in Marsala, via Salemi.	Id.	1000
19	Soc. Angelo Zappelli, sede in Foligno, via della Rosa, 6.	Vermut	1000
20	Ditta P. Mirabella & Figlio, sede in Marsala, via Stagno, 1.	Vermut e aperitivi	2000
21	Ditta Vincenzo Regina, sede in Marsala, corso Calatafimi, 123.	Id.	1000
22	Soc. an. Distillerie Gotelli, sede in Genova, Piazza Fontane Marose, 19.	Id.	450

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
23	Ditta F.lli De Vita e Pietro, sede in Marsala, Corso Calatafimi, 35.	Vermut	600
24	Ditta Giuseppe Bracci & Figli, sede in Terranuova Bracciolini (Arezzo).	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
25	Ditta F.lli Lombardo fu Giuseppe & C., sede in Marsala.	Id.	Id. 2000
26	Ditta Giacomo Mineo & Figli, sede in Marsala, via del Fante, 15.	Id.	1000
27	Ditta Enrico Serafino, sede in Canale d'Alba (Cuneo).	Id.	1000
28	Ditta Rallo Diego & Figli, sede in Marsala, via Sebastiano Lipari n. 8.	Vermut	Sup. a 2000
29	Distilleria G. Perotti di Giachetti Giov. Battista, sede in Courgnè.	Vermut e aperitivi	130
30	Soc. an. F.lli Pilla & C., sede in Marghera, Banchina Canale Brentella, 26.	Id.	400
31	Ditta Roberto Moroni, sede in Sesto S. Giovanni (Milano).	Id.	600
32	DiDtta A. Zerilli Rallo & C., sede in Marsala, via degli Stabilimenti n. 68.	Vermut	1000
33	Soc. an. Domenico Belardi & C., sede in Torino, via Valeggio, 15.	Id.	1000
34	Soc. an. F.lli Branca, sede in Milano, via Broletto, 35.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
35	Ditta M. Gasparri & C., sede in Portoferraio.	Vermut	200
36	Ditta Benedetto Musillami & Figli, Marsala, via Salemi.	Vermut e aperitivi	600
37	Ditta F.lli Gallo, sede in Ancona, via Borghetto.	Vermut	100
38	Ditta Raffaele Fabiano fu Francesco, sede in Trani.	Id.	600
39	Ditta Vescovi Enrico, sede in Milano, corso Cristoforo Colombo n. 5.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
40	Ditta John Hopps & Sons, sede in Mazara del Vallo.	Aperitivi	400
41	. . . .		
42	Ditta A. Perroncito & C., sede in Torino, corso Moncalieri, 390.	Id.	1000
43	Ditta F.lli Bianco, sede in Milano, via F. Casati, 14.	Id.	300
44	Ditta B. Bertoldo & C., sede in Trofarello.	Id.	500
45	Ditta Marini & C., sede in Basana d'Istria.	Id.	470
46	Ditta succ. L. Origlia & C. di D. Martano, sede in Rivoli, via Alpignano, 21.	Vermut e aperitivi	1000
47	Soc. an. Distillerie Subalpine, sede in Torino, via Valprato, 42.	Id.	1000
48	Ditta E. D'Emarese di S. Richetta & Figli, sede in Torino, via Giuseppe Pomba, 15.	Id.	500
49	Ditta Fratelli Ranzini, sede in Imperia, Frazione Castelvecchio.	Id.	150
50	Ditta Fratelli Comar & C., sede in Fiumicello d'Aquileia.	Vermut e aperitivi	1600
51	Ditta Alfredo Soria, sede in Canelli, via Alfieri, 9.	Id.	1500
52	Ditta Bergia di Aragno Tommaso, sede in Torino, corso Dante, 2.	Id.	500
53	Ditta Giovanni Faramia, sede in Savigliano (Cuneo).	Id.	500
54	Distilleria Bianchi di Bianchi Giovanni, sede in Tremezzina, frazione Lenno.	Id.	Sup. a 2000
55	Ditta G. Garretti & C., sede in Chivasso.	Id.	360
56	Ditta Felice Bonardi & C., sede in Brà, via Cuneo, 14.	Id.	1000
57	Ditta Antonio Parigi di Francesco, sede in Chivasso.	Id.	1000
58	Ditta Magno & Berta, sede in Casal Monferrato, via Lanza, 29.	Id.	300
59	Sonc. an. P. Viarengo, sede in Rivoli Torinese.	Vermut	Sup. a 2000
60	Soc. an. Vinital, sede in Fiume, Punto franco mag., 9.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
61	Ditta G. De Bellis di Saverio, sede in Castellana.	Id.	1000
62	Distilleria Fratelli Grosso, sede in Bologna, via S. Stefano, 7.	Id.	600
63	Ditta Noero & Vincenzi, sede in Torino, corso Re Umberto, 50-*bis*.	Id.	400
64	Ditta Ottavio Riccadonna, sede in Canelli, via M. D'Azeglio, 8.	Id.	Sup. a 2000
65	Ditta Giov. Battista Bozzolo, sede in Casale Monferrato, via Gioberti, 8-12	Id.	600
66	Soc. an. Fratelli Marcati di Marcati Pietro, sede in Verona, via Trombetta, 144.	Id.	250
67	Ditta Agostino Brugo & C., sede in Romagnano Sesia, viale Mazzini, 18.	Id.	150
68	Soc. an. E. Baudino, sede in Piossasco.	Id.	2000
69	Ditta Arlorio & Figli, sede in Torino, via Mazzini, 52.	Id.	150
70	Ditta P. di Luigi Marenco, sede in Genova Pontedecimo.	Aperitivi	200
71	Distillerie Emiliane P. Lisotti & C., sede in Modena, via Manfredo Fanti, 15.	Vermut e aperitivi	500
72	Ditta cav. Gabriel Luigi, sede in Alessandria, via Malta, 4.	Id.	250
73	Ditta G. G. Pavella, sede in Fiume, punto franco magazzino, 12	Vermut	Sup. a 2000
74	Ditta Salvatore Calamia, sede in Marsala, via Mazara, 23.	Vermut e aperitivi	1000
75	Ditta Rag. Marco Veglio, sede in Ghemme, Lungo Mora Superiore, 15.	Id.	300
76	Ditta Carlo Repetto & Figli, sede in Ovada.	Id.	1000

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
77	Ditta Conte Chazalettes & C. di Alfonso Chazalettes, sede in Torino, Fraz. Regina Margherita.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
78	Ditta Franzini dei Fratelli Mario Maggiorino e Virginio, sede in Milano, via Egadi, n. 5-7.	Id.	200
79	Soc. an. acc. Distillerie riunite di liquori, sede in Milano, via Imbonati, 61.	Id.	1000
80	Soc. an. Francesco Bertolli, sede in Lucca.	Vermut	1000
81	Ditta Matteo Fissore & Figlio, sede in Brà, via Vittorio Emanuele, 76.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
82	Ditta G. Anselmi fu Carlo-Alberto, sede in Marsala.	Vermut	200
83	Ditta V. Alloro Giacalone & C., sede in Marsala, corso Vittorio Emanuele, n. 147.	Vermut e aperitivi	600
84	Ditta Nicola Vignale, sede in Genova Sampierdarena, via Gioberti, 10.	Id.	150
85	Ditta Giulio Cocchi, sede in Asti, piazza IV Novembre, 3.	Id.	2000
86	Ditta cav. Pietro Bordiga, sede in Cuneo, piazza Seminario, 29.	Id.	800
87	Ditta Vito Curatolo Arini, sede in Marsala, via Spagnola, 14.	Vermut	1000
88	Ditta Giovanni Riboli, sede in Fiume, piazza Dante, 7.	Id.	Sup. a 2000
89	Soc. an. « Vinad » Vinicola Adriatica, sede in Trieste, via della Borsa, 1.	Id.	Id. 2000
90	Ditta Domenico Anghilleri, sede in Malgrate.	Id.	2000
91	Ditta Mario Bracco Distilleria ligure, sede in Genova Quinto, via Quinto, 52 r.	Aperitivi	200
92	Ditta Carlo Nobili fu Luigi, sede in Seregno.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
93	Ditta F. G. Marincovich, sede in Fiume, via Roma, 7.	Id.	200
94	Ditta Giovanni Monfrino, sede in Giaveno, via Coazze, 4.	Id.	800
95	Ditta Fratelli Scardina, sede in Palermo, corso dei Mille, 245.	Vermut	150
96	Ditta Oberto Alfredo, sede in Piossasco, via Roma, 38.	Vermut e aperitivi	106
97	Ditta Vincenzo Molino di Alberto, sede in Asti.	Id.	100
98	Ditta Vaudano & Barbero, sede in Torino, via Alfieri, 24.	Id.	100
99	Ditta Alleanza Cooperativa Torinese, sede in Torino, corso Stupinigi, 15.	Id.	800
100	Ditta Fratelli Filiberto & C., sede in Torino, via Corte d'Appello, 1.	Aperitivi	60
101	Soc. an. « Miraflore », sede in Canelli.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
102	Ditta Fratelli Stratta Succ., sede in Torino, corso Castelfidardo, 32.	Id.	50
103	Ditta Luigi Bosca & Figli, sede in Canelli.	Id.	Sup. a 2000
104	Ditta Giovanni Bonandini, sede in Adria.	Vermut e aperitivi	100
105	Ditta Carlo Voncina, sede in Fiume, punto franco, magazzino 5.	Vermut	1000
106	. . . .		
107	Soc. an. Paolo Marenco, sede in Genova Fegino.	Vermut e aperitivi	450
108	Ditta Gaspare Marchetti, sede in Marsala, via XX Luglio, 12.	Vermut	350
109	Ditta Fratelli Zonin, sede in Gambellara.	Vermut e aperitivi	330
110	Ditta Luigi Giovine & C., sede in S. Damiano d'Asti.	Id.	500
111	Ditta Fratelli Don & C. di Brugo Pietro, sede in Romagnano Sesia.	Id.	1000
112	Ditta Cordaro Costantino & C., sede in Trapani, piazza Locatelli, 1.	Vermut	500
113	Ditta Dott. Francesco Trapani, sede in Marsala.	Id.	350
114	Ditta Nicola De Giorgi, sede in San Cesario di Lecce.	Id.	1000
115	Soc. an. Associazione fra Proprietari di esercizi, sede in Milano, via F. Corridoni, 11.	Vermut e aperitivi	250
116	Ditta Gioacchino Ghibaudo fu G. B., sede in Camporosso (Ventimiglia).	Id.	400
117	Soc. an. Ferrol, sede in Brescia, via Forcello, 19.	Id.	700
118	Soc. an. Vini, sede in Conegliano Veneto.	Id.	1000
119	Ditta Fratelli Vitrano, sede in Palermo, via Roma, 72.	Id.	1000
120	Ditta Enrico de Amici, sede in Genova - Sampierdarena, via G. Giovanetti, 49-51.	Id.	250
121	Ditta Umberto Coen, sede in Salò.	Id.	300
122	Ditta Carlo Pellegrino & C., sede in Marsala, via Pozzallo.	Vermut	2000
123	Ditta Angelo Motta, sede in Milano, viale Corsica, 21.	Aperitivi	1000
124	Ditta Ugo Bardi & Figli, sede in Livorno, via del Lavoro, 1.	Vermut e aperitivi	500
125	Ditta Luigi Rabogliati, sede in Ivrea, Stradale Torino, 1.	Id.	200
126	Ditta Fratelli Duzzin, sede in Padova, Arcella, 471.	Id.	1000
127	Soc. an. Vini Italiani Vermut Torino, sede in Torino, via Ponza, 2.	Id.	1000
128	Ditta Fratelli Folonari, sede in Brescia.	Vermut	1000
129	Ditta Fratelli Pasqua, sede in Verona, viale Venezia, 97.	Id.	500
130	Soc. an. Stock Cognac Medicinal, sede in Trieste, via Montorsino, 2.	Vermut e aperitivi	1000
131	Ditta Aristide Pezzi, sede in Brescia, via Trento, 3.	Aperitivi	200
132	Ditta « Mediolanum » di Bodina Angela, sede in Milano, via Crocefisso, 23.	Id.	200

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stato concesso	Quantitativo (ettolitri)
133	Ditta Cesare Boschetti, sede in Malegnano.	Aperitivi	200
134	Ditta Vittorio Zabaldano & Figlio, Monforte d'Alba.	Id.	200
135	Ditta Fratelli Papetti, sede in Brescia, via Venezia, 111.	Id.	100
136	Ditta Angelo & Vincenzo Fravega, Genova, via della Maddalena, 2.	Id.	100
137	Ditta Aristide Leoni, sede in Varese, via Vittorio Veneto, 9.	Id.	100
138	Ditta Prodotti A.L.P.E.S. di Rag. Pericle Ninotti, sede in Torino, corso Dante, 2.	Vermut e aperitivi	500
139	Ditta Fratelli Bertola, sede in Genova - Sampierdarena, via Antonio Cantore, 77.	Aperitivi	150
140	Soc. an. Baratti & Milano, sede in Torino, piazza Castello, 25.	Id.	30
141	Soc. an. Augusto Carlo Borsari, sede in Bologna, via Carettieri, 3.	Id.	150
142	R. Istituto tecnico Agrario specializzato per la viticoltura e l'enologia, sede in Alba.	Vermut e aperitivi	100
143	Distilleria Marsano Files di Bruzzone Giuseppe, sede in Ronco Scrivia, via Corridoni.	Id.	100
144	Ditta Gennaro Fabbri, sede in Bologna, via Emilia Ponente, 398.	Aperitivi	200
145	Ditta Gustavo Barbero, sede in Canelli, via Massimo d'Azeglio, 6.	Vermut e aperitivi	150
146	Soc. an. Erba Carlo, sede in Milano, via Carlo Imbonati n. 24.	Aperitivi	1000
147	Soc. Italiana Vinicola Affini, sede in Conegliano Veneto.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
148	Soc. an. Fabbrica Italiana Liquori Visconti, sede in Torino, corso Principe Oddone, 44.	Id.	100
149	Ditta Giovanni Lazzaretti, sede in Trento, via Clementino Vanetti, 7.	Id.	400
150	Ditta Martino Balbo, sede in Trofarello, via Roma, 48.	Id.	300
151	Soc. an. Ralph Pacor, sede in Trieste, via Machiavelli, 13.	Vermut	2000
152	Soc. anon. Intercontinentale « Commercio Vini », sede in Trieste, Via Genova, 9.	Id.	1000
153	Ditta Michele Goldeberger, sede in Trieste, via Donota, 2.	Id.	1000
154	Soc. an. Chianti Ruffino, sede in Brescia.	Id.	1000
155	Ditta Eugenio Muller & Nipote. Soc. a gar. lim. di Mario & Anselmo Bini, sede in Trieste, Punto Franco Vitt. Emanuele III, magaz. 26.	Id.	2000
156	Soc. an. Anselmo « Vermout Torino », sede in Torino, via G. Camerana, 14.	Vermut e aperitivi	1000
157	Ditta Romano Vitas, sede in Trieste, Punto Franco Vittorio Emanuele, magaz. 10.	Vermut	Sup. a 2000
158	Ditta Cambiaggio & C., sede in Genova, via Sant'Ugo, 4.	Id.	500
159	Soc. an. Vinicola Italiana Florio Ingham Witaker Woodhouse & C., sede in Torino, corso G. Ferraris, 24.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
160	Soc. an. Nicolini & Robiolio, sede in Biella, via Trento, 14.	Id.	700
161	Ditta A. C. Fratelli Rossi & C., sede in Torino, via Guastalla, 6.	Id.	1000
162	Soc. an. Esercizio Distilleria Frassineti, sede in Bologna, via E. Barbieri, 15.	Id.	200
163	Cantina Sociale Cooperativa « A. Marescalchi », sede in Parenzo.	Vermut	500
164	. . . .		
165	Ditta Pietro Ciocca, sede in Milano, via Astesani, 2.	Vermut e aperitivi	2000
166	Soc. an. Fiumana Esportazione Vini Italiani, sede in Fiume, Punto Franco, magaz. 12.	Vermut	1000
167	. . . .		
168	Soc. an. Esportazione Vinicola Italiana, sede in Fiume; Punto Franco, magaz. 4.	Id.	2000
169	Ditta Romanelli & Scalvinelli, sede in Brescia, via Ugoni, 16.	Aperitivi	100
170	Ditta Giuseppe Pavoncelli, sede in Cerignola.	Vermut	100
171	Ditta Eugenio Jurcev, sede in Trieste, via Romagna, 22.	Aperitivi	20
172	. . . .		
173	Ditta Fratelli Grassotti, sede in Rivarolo Canavese.	Vermut e aperitivi	2000
174	Ditta Chamrath & Luzatto, sede in Fiume, Punto Franco, magaz 21.	Vermut	2000
175	Soc. an. Distilleria Stock, sede in Trieste, via Montorsino, 2.	Id.	Sup. a 2000
176	Ditta dott. Agostino Pontillo, sede in Trento, via Torre di Augusto, 2.	Aperitivi	2000
177	Ditta Dott. Giuseppe Cappellano, sede in Serralunga d'Alba.	Id.	100
178	. . . .		
179	. . . .		
180	Soc. an. Old Marsala Fontana & Sardo, sede in Trapani, piazza Vittorio Emanuele, 31.	Vermut	2000
181	Ditta Angelo Gentile, sede in Padova, via Venezia, 8.	Aperitivi	100
182	Ditta Francesco Figuccia & Figli, sede in Marsala.	Vermut e aperitivi	1000
183	Ditta Braga & Ranzanici, sede in Brescia, via Cremona, 49.	Aperitivi	100

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
184	Ditta Bartolomeo De Vita & Figli, sede in Marsala.	Vermut	150
185	Ditta Franzini & C., sede in Milano, viale Monza, 242.	Aperitivi	100
186	Soc. an. Inga & C. già Gambarotta & C., sede in Serravalle Libarna.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
187	Ditta G. Ballandi & Figli, sede in Baricella (Bologna).	Aperitivi	50
188	Ditta G. Spanò & C., sede in Marsala.	Vermut e aperitivi	1000
189	Ditta Andrea La Grassa, sede in Marsala.	Id.	550
190	Ditta Vito Martinez, sede in Marsala, via Salemi.	Vermut	2000
191	Ditta Giacinto Paccagnella, sede in Gargnano, via Castello, 9	Aperitivi	100
192	Ditta Stefano Pin & C., sede in Abbadia Alpina.	Vermut e aperitivi	500
193	. . . .		
194	Ditta Ghidoli Mantovanelli & C., sede in Montorio Veronese.	Vermut	1000
195	. . . .		
196	Ditta Angelo Parodi, sede La Spezia, via de Mobili, 4.	Vermut e aperitivi	100
197	Ditta Giovanni Capella, sede in Chivasso, via Torino, 57.	Id.	150
198	Ditta Attilio Galatolo, sede in Genova, via Bolzaneto, 65 r.	Id.	20
199	Soc. an. Acossato, sede in Torino, corso Soimmeiller, 4.	Id.	1000
200	Ditta Francesco Civello, sede in Marsala, via Trapani, 7.	Id.	200
201	Soc. an. Distilleria G. B. Fiori & Figlio, sede in Firenze, via Strozzi, 2 bis.	Id.	350
202	Ditta Angelo Bucciarelli, sede in Arezzo, via Pier della Francesca, 27.	Aperitivi	2000
203	Ditta Antonio Pacini, sede in Siena, viale Cavour, 68.	Vermut	350
204	Ditta Virgilio Mugnetti, sede in Pisa, via Andrea Pisano, 10-12.	Vermut e aperitivi	100
205	Ditta Gino Ciuti, sede in Firenze, via Coluccio Salutati n. 84.	Id.	200
206	Ditta A. fu F. Zedda Piras, sede in Cagliari, viale Regina Margherita, 19.	Id.	500
207	. . . .		
208	. . . .		
209	Cantina Sociale Cooperativa di Quartu Sant'Elena, viale Brigata Sassari, 14	Vermut	1000
210	Ditta Gino Massiach fu Raffaello, sede in Livorno, via del Testaio, 4.	Vermut e aperitivi	500
211	Ditta Pentasuglia & C., sede in Livorno, via dei Bagnetti, 4 bis.	Id.	600
212	Stabilimento Enologico Distilleria Elbana, sede in Marciana Marina (Elba), via Amedeo, 4.	Vermut e aperitivi	100
213	. . . .	—	—
214	Ditta Armando Pichi, sede in Livorno, via Cinta Estorna n. 27.	Id.	2000
215	Ditta Paolo Desanctis, sede in Roma, viale Manzoni, 27.	Id.	650
216	Soc. an. Italiana « Cantine e Distillerie Viterbium », sede in Viterbo.	Id.	100
217	Ditta Quirino Ruosi, sede in Roma, via Bergamo, 61.	Id.	550
218	Ditta F. Lombardo Marchetti, sede in Marsala, via Trapani.	Vermut	500
219	Ditta Giorgio Benussi, sede in Rovigo d'Istria.	Vermut e aperitivi	220
220	Ditta Antonio Curatolo, sede in Fiume, Punto Franco, magazz. 33.	Vermut	1000
221	Soc. an. C. Bonavia e F. S. Negri & C., sede in Bologna, via N. Sauro, 24.	Vermut e aperitivi	50
222	Ditta G. Ponchione, sede in Moncalieri, via Nizza, 20 bis.	Id.	1000
223	Ditta Cesare Cortona, sede in Alessandria, corso Cento Cannoni, 5.	Id.	2000
224	Ditta G. R. Sacco di Mulassano, sede in Torino, via Valprato, 42.	Id.	100
225	Soc. an. Trinchieri Brosio, sede in Torino, via Tesso, 8.	Id.	Sup. a 2000
226	Soc. an. Bianchi & C. in liquidazione, sede in Brà, corso IV Novembre, 19.	Id.	1000
227	Ditta F. Bertocchini & C., sede Livorno, via F. Pera, 21.	Id.	2000
228	Ditta Filippi Fausto & C., sede in Padova, via Tommaseo, 75.	Vermut	600
229	Ditta Giovanni Rosa, sede in Torino, via Nizza, 1.	Aperitivi	50
230	Soc. an. Distillerie Pedroni, sede in Milano, via Giuliani, 2.	Vermut e aperitivi	1000
231	Ditta G. Masera & C., sede in Seveso.	Aperitivi	50
232	. . . .	—	—
233	Ditta Arturo Rossi, sede in Angera (Varese).	Aperitivi	200
234	Ditta G. Giavotto & Succ., sede in Genova, via Assarotti n. 33 r.	Id.	40
235	Soc. An. Americano Marenco, sede in Sarrocco Castagnaretta (Cuneo).	Vermut e aperitivi	2000
236	Ditta Enrico Porzio, sede in Udine, via Romeo Battistig n. 7.	Aperitivi	30
237	Ditta Fratelli Capra, sede in Canelli.	Vermut	1000
238	Ditta Guido Giuso, sede in Acqui (Alessandria).	Vermut e aperitivi	100

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
239	Ditta Carlo Galli & Figlio, sede in Ghemme (Novara).	Vermut e aperitivi	100
240	Ditta Zanelli Filippo, sede in Bologna, via Magarotti, 4.	Aperitivi	100
241	Ditta Achille Bruno, sede in Torino, corso Dante, 2.	Id.	30
242	Ditta Mario Avalle, sede in Torino, via Ormea, 137.	Vermut e aperitivi	250
243	Ditta Giuseppe Fiore, sede in Castagnole Lanze (Asti).	Id.	1000
244	Ditta Michele Astori, sede in Manerbio (Brescia).	Aperitivi	100
245	Ditta Giacomo Radiatore Bisso, sede in Livorno, via San Marco, 6.	Vermut e aperitivi	2000
246	Soc. an. S.A.V.I.S., sede in Livorno, via del Testaio, 26.	Id.	1000
247	. . . .	—	—
248	Soc. an. Cooperativa « Cantina Sociale di Monserrato », sede in Cagliari Monserrato.	Vermut e aperitivi	1000
249	Ditta Antonio Scarpa, sede in Nizza Monferrato.	Vermut	200
250	Ditta Giov. Battista Saracco, sede in Canelli, via Buenos Ayres, 27.	Id.	300
251	. . . .	—	—
252	Ditta Luigi Peracchio & Figlio, sede in Moncalvo d'Asti.	Vermut	400
253	Ditta G. L. Viarengo & Figlio, sede in Castello d'Annone Asti.	Vermut e aperitivi	250
254	Ditta Carlo Alberto Anselmi, sede in Marsala.	Vermut	1000
255	Ditta Francesco Brovia, sede in Strevi (Alessandria).	Vermut e aperitivi	2000
256	Ditta Gaspare Benenati & C., sede in Alcamo (Trapani), corso Generale Medici, 142.	Vermut	500
257	Ditta Ottavio Nana, sede in Lanzada (Sondrio).	Aperitivi	10
258	Ditta Pietro Cudia fu Lorenzo, sede in Marsala.	Vermut	400
259	Ditta Vincenzo Ronco & Figli, sede in Moncalvo, Piazzale Stagione, 41.	Id.	150
260	Ditta Cav. Giuseppe fu Nicola Rondinella, sede in Napoli, via Sedile di Porto, 27.	Id.	850
261	Ditta A. Oneto Spanò, sede in Marsala.	Id.	500
262	Ditta O. Beccuti & C., sede in Torino, piazza Gran Madre di Dio, 14.	Aperitivi	120
263	Soc. an. Distillerie Colombo, sede in Gallarate, via Dalmazio Birago, 6.	Id.	120
264	Ditta Alessandro Zoppa, sede in Canelli.	Vermut e aperitivi	600
265	Ditta Fratelli A. & C. G. Bellafiore, sede in Marsala, via Salemi.	Id.	500
266	Ditta Alberto Cucchiara e Fratello, sede in Marsala, via Istria, 25.	Vermut	300
267	Soc. an. Gambina, sede in Torino, via Tre Gennaio, 6.	Vermut e aperitivi	2000
268	Ditta Ved. Bini, sede in Castelfranco Emilia.	Id.	2000
269	Ditta Fratelli Bruzzone, sede in Strevi.	Id.	1000
270	Ditta Carpignano & Marchisio Succ. Fedeli & C., sede in Torino, corso Peschiera, 282.	Id.	300
271	Ditta Fratelli Mazzoli « Sorgente Corona », sede in Castelfranco Emilia.	Vermut	1000
272	Ditta Robba Rocco, sede in Canelli.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
273	Soc. an. Ramazzotti, sede in Milano, via Luigi Canonica n. 86.	Aperitivi	400
274	Ditta Luigi Pistone & C., sede in Asti, corso Vittoria, 15.	Vermut e aperitivi	1500
275	Ditta Ved. Curadelli & Figlio, sede in Canelli, via Alba 22-24.	Id.	2000
276	Ditta Giovanni Giuseppe Filipetti, sede in Canelli.	Id.	1000
277	Ditta Paolo Accardi Vinci, sede in Marsala.	Vermut	250
278	Ditta Pietro Alagna & Figlio, sede in Marsala, via Pozzallo.	Id.	2000
279	Ditta Angelo Benso, sede in Castagnole delle Lanze.	Vermut e aperitivi	1000
280	Ditta Vito Hopps & Figli, sede in Mazara del Vallo.	Vermut	1000
281	Ditta G. B. Bertani, sede in Verona, via Cappello, 24.	Id.	1000
282	Ditta Camoirano, di Calzia Giulia ved. Camoirano, sede in Moncalieri, via C. Colombo, 12.	Vermut e aperitivi	300
283	Ditta Ivo Borghi, sede in Bologna, via Marsala, 30.	Aperitivi	60
284	. . . .	—	—
285	Ditta G. Corrado Succ. B. Baseggio, sede in Capodistria.	Vermut e aperitivi	1100
286	Ditta Cesare Crespi, sede in Legnano, via XXVIII Ottobre, 9.	Id.	2000
287	Ditta Consiglio Emanuele Diena, sede in Torino, corso Valentino, 27.	Aperitivi	50
288	Distillerie Donini, sede in Milano, via Camillo Hayench n. 21.	Id.	1000
289	Ditta Giuseppe Ferri, sede in Verona, stradone Scipione Meffei, 10.	Vermut e aperitivi	800
290	Ditta Francesco Fiamenghi & Fratello, sede in Pizzighettone.	Aperitivi	100
291	Ditta Giuseppe Figuccio, sede in Milano, via G. B. Sammartini, 10.	Vermut e aperitivi	500
292	Ditta Lo Monaco Angelo fu Salvatore, sede in Vittoria, via Castelfidardo, 113.	Vermut	30
293	Ditta Moreni Paolo, sede in Brescia, viale Venezia, 89.	Aperitivi	100
294	Ditta G. Martinez Vernetti & C., sede in Marsala.	Vermut e aperitivi	1000
295	Ditta Sebastiano Marzagalli fu Achille, sede in Landriano.	Aperitivi	200

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
296	Soc. in acc. Semplice Fratelli Miglietta, sede in Casale Monferrato, via Mantova, 29.	Vermut e aperitivi	100
297	Ditta Oneto Spanò & C., sede in Marsala.	Id.	300
298	Ditta Fratelli Pedrinis, sede in Milano, via Carrobbio, 4.	Aperitivi	25
299	. . . .	—	—
300	Ditta G. Podestini, sede in Milano, via Fattori, 25.	Aperitivi	100
301	Ditta Fratelli Pollari, sede in Parma, via Palermo, 20.	Vermut	200
302	Ditta Felice Rebuzzini, sede in Pozzuolo Martesana.	Aperitivi	50
303	Ditta Roletti & C., sede in Brà, via Montello, 2.	Vermut e aperitivi	1000
304	Soc. an. E. Protti & A. Pellegri, sede in Bologna, via Cesare Boldrini, 5.	Aperitivi	100
305	Soc. Italiana Vinicola Affini Marsala, sede in Marsala.	Vermut	1000
306	. . . .	—	—
307	Soc. an. Fratelli Luoni, sede in Somma Lombarda.	Aperitivi	100
308	Ditta Isacco Manaror, sede in Visone d'Acqui.	Vermut e aperitivi	100
309	Ditta G. & Fratelli Tranchida & C., sede in Marsala, Contrada S. Carlo.	Aperitivi	300
310	Ditta Remo Zavattaro, sede Milano, corso XXVIII Ottobre n. 9.	Id.	50
311	Ditta Giuseppe Villa, sede in Genova - Sampierdarena, via N. Barabino, 46 r.	Vermut e aperitivi	800
312	Ditta Felice Vivaldi, sede in Bardolino.	Id.	400
313	Ditta A. Brocchi & Figlio, sede in Trieste, via Geppa, 14.	Id.	200
314	Soc. an. Vini Classici del Piemonte, sede in Barolo.	Id.	100
315	Ditta Carolina Waterfield, sede in Fiesole, via G. D'Annunzio n. 153.	Vermut	50
316	. . . .	—	—
317	Ditta Giacomo Borgogno & Figli, sede in Barolo (Cuneo), via Gioberti, 1.	Aperitivi	100
318	Ditta G. Adragna fu Rosario, sede in Trapani, piazza Scarlatti, 37.	Vermut	1000
319	Ditta G. Caimi & C., sede in Marsala.	Id.	150
320	Ditta Ferdinando Vincenzi, sede in Torino, via Duchessa Jolanda, 3.	Vermut e aperitivi	120
321	Ditta Biffi Soc. per l'esercizio di Ristorante e Bar, sede in Milano, via Ugo Foscolo, 3.	Aperitivi	2000
322	. . . .	—	—
323	Ditta Chiavin & C., sede in Milano, viale Monza, 291.	Aperitivi	30
324	Ditta Cav. Attilio Avogaro, sede in Trento, via Gazzoletti n. 3.	Aperitivi	50
325	Ditta Mario Groppi, sede in Cilavegna (Pavia), corso Roma, 30.	Id.	50
326	Ditta « Distillerie Soc. An. Industria Fabbrica Alcoolici », sede in Sesto S. Giovanni.	Id.	50
327	Ditta Francesco Poncini & Figlio, sede in Asti, via Roccavione, 10.	Vermut e aperitivi	200
328	Ditta G. Battista Rensi di Zanini Antonietta, sede in Montagnana, viale Stazione, 16.	Aperitivi	30
329	Ditta Augusto dell'Angelo, sede in Trieste, via Giovanni Boccaccio, 14.	Id.	70
330	Ditta F.lli Manzionna, sede in Adelfia Montrone.	Vermut e aperitivi	500
331	Ditta Cav. Giuseppe Cappelletti, sede in Trento, Piazza Fiera n. 6.	Aperitivi	40
332	Ditta Antonio Muratore, sede in Castelnuovo Belbo.	Vermut e aperitivi	550
333	Soc. an. Vinicola Castiglionese, sede in Castiglion Fiorentino.	Vermut	2000
334	Ditta Rovereto Giuseppe, sede in Ivrea, via Palestro n. 30.	Aperitivi	10
335	. . . .	—	—
336	Soc. An. Cesare Ghirardini, sede in Verona, corso Porta Borsari, 35.	Aperitivi	1000
337	Ditta Coppo C., sede in Canelli	Vermut e aperitivi	500
338	Soc. An. « Distilleria Impero », sede in Milano, via Darda-Borsari, 35.	Aperitivi	50
339	Ditta F.lli Pult, sede in Pescia, Piazza Vittorio Emanuele.	Id.	50
340	. . . .	—	—
341	Ditta Fausto Lucchini, sede in Fiume, Calle Marsecchia, 6.	Vermut e aperitivi	550
342	Ditta Agostino Venturi fu Luigi, sede in Lugo, Corso Vittorio Emanuele, 31.	Id.	2000
343	Ditta Luigi Galliasso, sede in Canelli.	Vermut	150
344	. . . .	—	—
345	Ditta A. Razzaguta di Carlo Razzaguta, sede in Livorno, via Testaio, 28.	Aperitivi	25
346	Ditta Augusto della Posta fu Augusto, sede in Bolzano, via Montetondo, 9.	Id.	350
347	Ditta Enrico Alliata Duca di Salaparuta, sede in Palermo, Piazza Bologna, 20.	Vermut	500

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
348	Soc. An. Liquorificio Lodigiano, sede in Lodi, via S. Angelo n. 9.	Aperitivi	150
349	Ditta Francesco Caselli, sede in Modena, via Anacarsi Nardi, n. 13.	Id.	350
350	. . . .	—	—
351	Ditta Filippo Mazzetti fu Luigi, sede in Milano, via Francesco Albani, 31.	Aperitivi	150
352	Soc. An. Vinicola « Bacco » sede in Fiume, punto franco, mag. 12.	Vermut	Sup. a 2000
353	Ditta Giovanni Facci, sede in Vicenza, Creazzo, località Ponte Alto	Aperitivi	150
354	Ditta Cantine Porazzi di Bosca Luigi, sede in Canelli, via Alfieri, 19.	Vermut e aperitivi	2000
355	Ditta Romeo Crismanti, di Giovanni, sede in Trieste, via Valdirivo, 23.	Id.	100
356	Ditta Cav. Sabatino Marroni, sede in Spigno Monferrato	Id.	100
357	Ditta Chesi Mario di Virgilio, sede in Desenzano del Garda.	Aperitivi	10
358	Ditta Francesco Scirè, sede in Marsala, via Trapani, 53.	Vermut	360
359	Ditta Garbini & Magnaghi, sede in Samarate.	Aperitivi	20
360	Ditta Liquorificio Binda, sede in Cremona, Piazza IV Novembre, 1.	Id.	20
361	Ditta Orsi Emilio, sede in Milano via G. da Cermenate, 5.	Id.	200
362	Ditta Antonio Valenza & Figli, sede in Marsala, via dei Mille n. 115	Vermut e aperitivi	500
363	Ditta Distilleria Piemontese di Cilia Giuseppe, sede in Torino, via Principessa Clotilde n. 46.	Id.	110
364	Ditta C. & L. Vallarino, sede in Canelli.	Id.	1000
365	Ditta Cesare Botti di Pistolesi & Bellanti, sede in Firenze, via Cantagalli, 7.	Aperitivi	200
366	Ditta F.lli Lazza, sede in Milano, via A. Cecchi, 8.	Id.	40
367	Ditta Guaraldi-Renner, sede in Trieste, viale Regina Elena n. 15.	Id.	200
368	Ditta Matcovich Remigio, sede in Fiume, Piazza Oberdan, 6.	Vermut e aperitivi	110
369	Ditta Figli di Marengo Antonio, sede in Alba, Frazione Gallo di Grinzane	Id.	Sup. a 2000
370	Ditta Ilario Turco & C. sede in Verona, via Carlo Pisacane n. 2.	Aperitivi	10

(4261)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 194

Media dei cambi e dei titoli

del 27 settembre 1939-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	79,26
Francia (Franco)	45 —
Svizzera (Franco)	447,75
Argentina (Peso carta)	4,66
Belgio (Belga)	3,358
Canadà (Dollaro)	17,98
Danimarca (Corona)	3,83
Germania (Reichsmark)	7,63
Norvegia (Corona)	4,5045
Olanda (Fiorino)	10,545
Portogallo (Scudo)	0,7205
Svezia (Corona)	4,72
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Cecoslovacchia (Corona)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,5977
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5236
Polonia (Zloty)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	14,92
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	71,40
Id. 3,50 % (1902)	70,10
Id. 3,00 % Lordo	50 —
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	66,425
Id. Id. 5 % (1936)	91,35
Rendita 5 % (1935)	89,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,275
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	98,70
Id. id. 5 % - Id 1941	99,575
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	89,25
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	89,20
Id. id. 5 % Id. 1944	94,50

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per consegna di titoli del Prestito redimibile 3,50 %.

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 64.

La signora Zollo Bianchina fu Giuseppe, moglie di Di Prizito Lorenzo di Lorenzo, domiciliata in Fontanarosa, ha diffidato, a mezzo dell'ufficiale giudiziario Francesco Sepe addetto alla Pretura di Mirabella Eclano, l'11 agosto 1939-XVII Pasquariello Maria Clara fu Pasquale, domiciliata in Fontanarosa, a consegnarle, *entro il termine di sei mesi* dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, i certificati di rendita del Prestito Redimibile 3,50 % n. 473697 e n. 447371 del capitale nominale rispettivamente di L. 20.800 e L. 13.400, intestati ad essa Zollo Bianchina fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Pasquariello Maria Chiara fu Pasquale, dalla detta Pasquariello indebitamente detenuti.

A termine dell'art. 88 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che, trascorso il termine di sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, i predetti certificati di rendita saranno ritenuti di nessun valore e l'Amministrazione del debito pubblico darà corso alla domanda di rinnovazione dei titoli, presentata dalla signora Zollo.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4351)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita Elenco n. 4

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	227664	700 —	Frusi *Ernesta* di Gustavo, nubile, dom. in Torino, vincolato per dote militare.	Frusi *Maria-Carolina-Ernesta* di Gustavo, nubile, ecc., come contro.
Id.	295274	140 —	Frusi *Ernestina* di Gustavo, moglie di Gallina Giovanni Vincenzo, dom. a Torino, vincolato per dote militare.	Frusi *Maria-Carolina-Ernesta* di Gustavo, ecc., come contro.
Id	297524	350 —	Frusi *Ernesta* di Gustavo, moglie di Gallina Giovanni, dom. in Villafranca d'Asti, vincolato per dote militare.	Frusi *Maria-Carolina-Ernesta* di Gustavo, ecc., come contro.
Red. 3,50 %	62418	217 —	Rebuffatti Luigina di *Bernardino*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Castigliole Saluzzo (Cuneo), con usufrutto vit. a favore di Rebuffatti *Bernardino* di Costanzo, dom. a Castigliole Saluzzo (Cuneo).	Rebuffatti Luigina di *Vittorio-Ermenegildo-Bernardino*, minore, ecc., come contro, con usufrutto vit. a favore di Rebuffatti *Vittorio-Ermenegildo-Bernardino* di Costanzo, dom. a Castigliole Saluzzo (Cuneo).
Rendita 5 % Id.	85468 140808	400 — 950 —	Raia *Enrico-Federico* fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Ingenito Edwige, ved. di Raia Carlo, dom. a Portici (Napoli), con usufrutto vit. a favore di Ingenito Edwige fu Salvatore, ved. di Raia Carlo.	Raia *Federico-Carlo-Enrico* fu Carlo, minore, ecc., come contro,
Red. 3,50 %	174027	210 —	Ciotti Giulia, Marianna ed Eleonora fu Giuseppe, la prima ved. di Antonio Soler Balsano, le altre due nubili, quali eredi indivisi di Ciotti Nicola fu Giuseppe, dom. a Palermo, con usufrutto vit. a favore di Perrier *Henriette* fu *Alfredo*, ved. Ciotti.	Come contro, con usufrutto vit. a favore di Perrier *Letizia-Maria-Enrichetta* fu *Carlo-Enrico*, ved. Ciotti.
Cons. 3,50 %	377403	59,50	Morre *Lucia*, *Adelaide*, Giuseppe, *Cosanzo*, Giovanni, Luigi e *Bernardo* fu Giovanni-Luigi, minori sotto la patria potestà della madre Marino Giovanna di Giovanni, ved. Morre, dom. a Caraglio (Cuneo).	Morre *Giovanna-Lucia*, *Angela-Adelaide*, Giuseppe, *Giovanni-Costanzo*, Giovanni, Luigi e *Pietro-Alessandro* fu Giovanni-Luigi, ecc., come contro.
Id.	377404	59,50	Intestazione come sopra, con usufrutto vit. a Marino Giovanna di Giovanni, ved. di Morre Giovanni-Luigi.	Rettifica come sopra, con usufrutto vit. come contro.
Id. Id.	176099 449018	707 — 70 —	Gardella *Antonietta-Maria* fu Giuseppe, moglie di Frixone Lorenzo, dom. a Genova, vincolati per dote della titolare.	Gardella *Maria-Antonietta* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Red. 3,50 % Id.	41620 67043	63 — 56 —	Catena *Giuseppina* di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a S. Remo (Porto Maurizio).	Catena *Giuseppina-Vincenzina* di Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	314137	280 —	Dellepiane Francesco di Giuseppe, *interdetto*, sotto la *tutela* del padre, dom. a S. Martino di Albaro (Genova).	Dellepiane Francesco di Giuseppe, *infermo di mente*, sotto *l'amm.ne provvisoria* del padre, dom. a S. Martino di Albaro (Genova).
P. N. 5 %	22693	50 —	*Albertinelli* Eleonora di Alfonso, moglie di Cantamessa Silvio, dom. a New York.	*Albertinetti* Eleonora di Alfonso, ecc., come contro.
Red. 3,50 %	228208	101,50	Errico *Francesca* fu Michelangelo, moglie di Fiorillo Rocco, dom. a Castelbaronia (Avellino), vincolato.	Errico *Maria-Francesca* fu Michelangelo, ecc., come contro.
Id.	52952	385 —	Lombardo Pierina fu Vincenzo, moglie di Carollo Giuseppe, dom. in Palermo, con usufrutto vit. a favore di *Lombardo* Domenica fu Nicolò, ved. di Lombardo Vincenzo, dom. in Palermo.	Come contro, con usufrutto vit. a favore di *Lo Manto* Domenica, ecc., come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 %	124424	700 —	Pavia *Leone* fu Todros, dom. in Milano, ipotecato a favore di Levi *Celestina* fu David, moglie del titolare per ragioni dotali.	Pavia *Aron* od *Aronne-Leone* fu Todros, dom. in Milano, ipotecato a favore di Levi *Sara-Celestina* fu David, moglie del titolare, in garanzia di ragioni dotali.
Rendita 5 % Id.	11678 11679	1150 — 1755 —	Ciocca *Clelia* fu Costantino, moglie di Costa Gaspare fu Alfonso, vincolato per dote.	Ciocca *Giovanna-Maria-Clelia* fu Costantino, ecc., come contro.
Id.	119569	20000 —	Berlingieri *Adolfo* fu Francesco, dom. in Crotone (Catanzaro).	Berlingieri *Eugenio-Adolfo* fu Francesco, dom. in Crotone (Catanzaro).
Red 3,50 %	105304	21 —	Dattola Angela fu *Antonino*, dom. a Reggio Cal., minore, sotto la patria potestà della madre Cuzzola Teresa.	Dattola Angela fu *Antonio*, ecc., come contro.
Id.	78564	70 —	Guardascione *Giulia*, Luigi, Bernardo, Maria, Giuseppe e Carlo fu Gennaro, minore, sotto la patria potestà della madre Castigliola Anna fu Bernardo, ved. Guardascione, dom. in Pozzuoli (Napoli).	Guardascione *Emilia*, Luigi, Bernardo, ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	703151	70 —	Marchisio *Ettore* ed *Agostina* di Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. a Mango (Cuneo), con usufrutto vit. a favore di Cortese Francesca di Giuseppe, moglie di Marchisio Giovanni, dom. in detto Comune.	Marchisio *Giuseppe-Ettore* ed *Augusta* di Giovanni, minori, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % 1934	184972	434 —	*Nutrizio Vittoria*, dom. a Zara.	*Petricioli* Vittoria di *Ernesto, ved. Nutrizio*, dom. a Zara.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 28 agosto 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(3873)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Pescocostanzo (Aquila)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Ritenuta l'opportunità di affidare temporaneamente l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Pescocostanzo, con sede in Pescocostanzo, ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del suddetto R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279;

Dispone:

Il signor rag. Lino Sulli è nominato commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Pescocostanzo, con sede in Pescocostanzo (Aquila), con tutti i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 settembre 1939-XVII

V. AZZOLINI

(4306)

Nomina del commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Rovigno d'Istria (Pola)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Ritenuta l'opportunità di affidare temporaneamente l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Rovigno d'Istria, con sede in Rovigno d'Istria, ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del suddetto R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279;

Dispone:

Il signor Benussi Antonio è nominato commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Rovigno d'Istria, con sede in Rovigno d'Istria (Pola), con tutti i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 settembre 1939-XVII

V. AZZOLINI

(4308)

Nomina del commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Capodistria (Pola)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;
Ritenuta l'opportunità di affidare temporaneamente l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Capodistria, con sede in Capodistria (Pola), ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del suddetto R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279;

Dispone:

Il signor De Maiti Arnaldo è nominato commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Capodistria, con sede in Capodistria (Pola), con tutti i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 settembre 1939-XVII

V. AZZOLINI

(4307)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Banca industriale lucana Florentino - Reale - Gallo - Melazzi - D'Imperio, con sede in Lauria (Potenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 30 giugno 1938-XVI, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Banca industriale lucana Florentino - Reale - Gallo - Melazzi D'Imperio, società in nome collettivo con sede in Lauria (Potenza);
Veduti i propri provvedimenti in data 30 giugno 1938-XVI e 29 agosto 1938-XVI, con i quali venivano nominati rispettivamente il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza per l'amministrazione dell'indicata azienda;
Veduto il proprio provvedimento in data 26 giugno 1939-XVII, con il quale venivano prorogate di mesi tre a decorrere dal 30 giugno 1939-XVII le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Banca suddetta;
Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione dell'azienda stessa;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza, nominati presso la Banca industriale lucana Florentino - Reale - Gallo - Melazzi - D'Imperio, società in nome collettivo con sede in Lauria (Potenza), ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, sono prorogate di mesi tre a decorrere dal 30 settembre 1939-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 settembre 1939-XVII

V. AZZOLINI

(4305)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visti gli atti relativi al concorso a n. 12 posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo, bandito il 31 dicembre 1937-XVI;
Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice in data 5 maggio 1939-XVII;
Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo:

1)	Intra Giuseppina	punti 65,50	su 100
2)	Granelli Luigia	» 64 —	»
3)	Vincenzi Afra	» 62,18	»
4)	Maffeis Elvira	» 57,03	»
5)	Mussinelli Vittoria	» 55,62	»
6)	Pellicioli Luisa	» 55,37	»
7)	Molinari Angela	» 55,18	»
8)	Cotti Elisa	» 54,15	»
9)	Gobbi Valentina	» 53,47	»
10)	Pirinoli Maria	» 52,19	»
11)	Piatti Lucia	» 52,13	»
12)	Perani Beatrice	» 52,03	»
13)	Bertoletti Margherita	» 50,90	»
14)	Scarpini Matilde	» 50,37	»
15)	Monaci Maria, n. 11, art. 1 R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176: età	» 50,15	»
16)	Aghina Marina	» 50,15	»
17)	Mazzoleni Lucia	» 50,12	»
18)	Trezzi Margherita	» 49,71	»
19)	Aloisi Celinia	» 49,62	»
20)	Cagnassi Rosa	» 49,31	»
21)	Pighetti Luigina	» 49,22	»
22)	Moretti Speranza	» 48,69	»
23)	Quarenghi Lucia	» 48,59	»
24)	Marini Luigia, n. 11, art. 1 R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176: due figli	» 48,53	»
25)	Fratus Irma	» 48,53	»
26)	Torrione Felicita	» 48,37	»
27)	Capitanio Rosa	» 48,25	»
28)	Delchiappio Angiolina	» 47,78	»
29)	Mantovani Santina	» 47,31	»
30)	Bertoni Maria	» 47 —	»
31)	Terni Chiara	» 46,90	»
32)	Titola Giovanna	» 46,40	»
33)	Ruffinoni Margherita	» 45,65	»
34)	Gelmi Angela	» 44,25	»
35)	Sterni Giulia	» 41,15	»
36)	Zagnoli Argentina	» 40,75	»
37)	Boldini Giuseppina	» 40,03	»
38)	De Maria Orsola	» 36,47	»

Tale graduatoria sarà pubblicata nei modi e termini stabiliti dall'art. 23 del citato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bergamo, addì 13 settembre 1939-XVII

Il prefetto: BALLERO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visti gli atti relativi al concorso per n. 12 posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo, bandito il 31 dicembre 1937-XVI;
Visto il decreto prefettizio in data odierna n. 15991/1 col quale viene approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Esaminate le domande delle concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere;
Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso di cui sopra, secondo l'ordine della graduatoria per le sedi a fianco di ciascuna segnate, tenuto presente l'ordine di preferenza indicato dalle concorrenti stesse:

1) Intra Giuseppina, Bergamo (borgo Palazzo);
2) Vincenzi Afra, consorzio Calolziocorte-Erve;
3) Maffeis Elvira, Predore;
4) Mussinelli Vittoria, Vigolo;
5) Pellicciolì Luisa, consorzio Selvino-Aviatico;
6) Molinari Angela, Fara Gera d'Adda;
7) Cotti Elisa, Tavernola Bergamasca;
8) Gobbi Valentina, consorzio Credaro-Gandosso;
9) Picinoli Maria, Comun Nuovo;
10) Piatti Lucia, consorzio Cassiglio-Ornica Valtorta;
11) Perani Beatrice, consorzio Suisio-Medolago, frazione di Riviera d'Adda;
12) Monaci Maria, Dossena.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935.

Bergamo, addì 13 settembre 1939-XVII

Il prefetto: BALLERO

(4279)

REGIA PREFETTURA DI BENGASI

GOVERNO DELLA LIBIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENGASI

Visto il bando di concorso per titoli ed esami a posti di levatrice condotta nella provincia di Bengasi vacanti alla data dell'11 febbraio 1939;
Letti i processi verbali della Commissione giudicatrice sullo svolgimento e definizione del concorso di cui sopra, trasmessi dal Governo della Libia con la nota n. 91646 del 22 agosto c. a.;
Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie del Regno estese in Libia con il decreto Ministeriale 22 dicembre 1936-XV sull'ordinamento sanitario municipale della Libia;
Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281 relativo all'approvazione del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, esteso in Libia con il decreto Ministeriale 22 dicembre 1936-XV;
Visto il decreto Governatoriale n. 91645 (serie A n. 292) del 22 agosto 1939 che autorizza i Prefetti coloniali a nominare ostetriche delle condotte vacanti alla data dell'11 febbraio 1939 le candidate risultate idonee al concorso di cui sopra secondo la graduatoria sottoindicata;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli ed esami a posti vacanti di levatrici condotte nella provincia di Bengasi alla data dell'11 febbraio 1939:

1) Caffaro Rose Libera	punti	70
2) Borgato Giuseppina	»	66
3) Farini Zoe	»	64
4) Lora Agnese	»	63
5) Marconi Antonina	»	63
6) Gambelunghe Teresa	»	62
7) Fino Antonietta	»	60
8) La Rosa Giovanna	»	56
9) Chieco Vincenzina	»	54
10) Lora Clelia	»	51
11) Fiorentino Mafalda	»	50
12) Cappuccio Grazia	»	49
13) Casaldi Assunta	»	48

Bengasi, addì 1° settembre 1939-XVII

Il prefetto: VELLANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENGASI

Visto il proprio decreto n. 16407 in data 1° settembre 1939 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta nella provincia di Bengasi, vacanti alla data dell'11 febbraio 1939-XVII;
Viste le domande presentate dalle candidate e l'ordine di preferenza delle sedi da esse indicate;
Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle provincie esteso in Libia con decreto Ministeriale 22 dicembre 1936-XV;

Decreta:

Le sottonotate candidate sono dichiarate vincitrici del concorso a posti di levatrici condotte nella provincia di Bengasi alla data dell'11 febbraio 1939 e destinata a prestare servizio nella sede a fianco di ciascuna di esse indicata:

Caffaro Rose Libera - Condotta Bengasi (Berca);
Borgato Giuseppina - Condotta Barce esterna;
Farini Zoe - Condotta Soluch;
Lora Agnese - Condotta Maddalena;
Marconi Antonina - Condotta Oberdan
Gambelunghe Teresa - Condotta Baracca;
Fino Antonietta - Condotta Agedabia.

Bengasi, addì 1° settembre 1939-XVII

Il prefetto: VELLANI

(4226)

REGIA PREFETTURA DI SIRACUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto n. 33460 del 28 gennaio 1938-XVI con il quale veniva bandito il concorso per i posti di medico condotto dei comuni di Canicattini Bagni e Sortino;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice nonchè la graduatoria dei candidati risultati idonei;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra:

Dott. Cassarino Emanuele con punti 48.

Siracusa, addì 11 settembre 1939-XVII

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto n. 33460 del 28 gennaio 1938-XVI con quale veniva bandito il concorso per i posti di medico condotto dei comuni di Canicattini Bagni e Sortino;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie nonchè gli articoli 23 e 55 del Regolamento approvato con il R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il proprio decreto d'eguale numero e data con il quale viene approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso predetto:

Dichiara:

Il dott. Cassarino Emanuele, medico condotto interino del comune di Canicattini Bagni, vincitore del posto di medico condotto del comune di Canicattini Bagni stesso.
Il posto di medico condotto del comune di Sortino, non essendo alcun altro candidato risultato idoneo, rimane vacante.

Siracusa, addì 11 settembre 1939-XVII

Il Prefetto

(4224)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.